

Comitato “Criminal law”

(riunione da remoto 04/12/2021 dalle 10h alle 13h) a cui ha partecipato l’Avv. **Roberto Giovane di Girasole**

La riunione si è aperta con la consueta approvazione del verbale dell’ultimo incontro. Successivamente, James Mc Guill ha brevemente relazionato sugli esiti dell’incontro di una rappresentanza del CCBE con la presidenza francese del Consiglio. Sono stati evidenziati i principali temi sul tappeto che riguardano la cooperazione penale e l’indispensabile effettivo esercizio dei diritti di indagati ed imputati, con particolare riferimento alle condizioni della detenzione, alla carcerazione preventiva, all’ antiriciclaggio ecc. Si è anche fatto riferimento alla digitalizzazione, ai migranti ed all’ utilizzo dei sistemi di Intelligenza artificiale. Particolare attenzione è stata posta in tema di SLAPP (EU action against strategic lawsuits against public participation). Per quanto riguarda la cooperazione penale nei diversi successivi interventi è stato evidenziato, con disappunto, che manca ancora una road map delle future iniziative sul tema, come quella del 2009, che ha dato origine a tutta la successiva produzione UE in materia e che, pertanto, come evidenziato anche da Holger Matt per ECBA, occorre puntare ad un processo legislativo sui singoli punti. In particolare, appare indispensabile puntare sull’obiettivo di assicurare un “minimum standard” con riferimento alla durata massima della custodia cautelare.

In tema di EPPO, il testo del documento del CCBE, una volta approvato in sede di Standing committee, potrà essere trasmesso alla commissione.

Il documento individua ed analizza 4 punti critici:

- 1) L’assenza di una regolamentazione specifica dei diritti della difesa;
- 2) Gli effetti di tali carenze sui diritti degli indagati a livello nazionale, con il rischio di una regressione dell’effettiva tutela dei diritti;
- 3) Problemi legati all’accesso ai contenuti dei fascicoli della difesa con riferimento agli eventuali elementi favorevoli agli indagati;
- 4) Discrezionalità residua della Camera permanente nella individuazione del procuratore competente per territorio e mancanza della previsione di sentire gli indagati in proposito.

Salvador Guerrero ha comunicato che nel 2022 si terrà una nuova edizione del progetto “EULAW TRAINING ON EPPO”, una iniziativa della Fondazione Basso, portata avanti insieme ad alcuni partner, tra i quali l’Unione delle camere penali italiane ed il Consiglio generale dell’avvocatura spagnola, riservandosi di comunicare in seguito le notizie utili per potersi iscrivere.

Sugli altri punti all'ordine del giorno si è proceduto rapidamente. In particolare, è stato deciso che il comitato risponderà alla prossima consultazione pubblica con riguardo al progetto di direttiva sul trasferimento delle indagini penali. Infine, Salvador Guerrero ha informato il comitato che il Presidente dell'Ordine degli avvocati di Malaga è stato inquisito per il reato di "disobbedienza". Il presidente dell'ordine di Malaga è stato inquisito per la gestione di procedimenti nei quali era prevista a nomina di difensori di ufficio durante la pandemia, nel maggio 2020. Salvador si è riservato l'invio di documentazione, in modo che il CCBE possa valutare la reazione più appropriata. Allego la documentazione successivamente inviata da Salvador, con una traduzione non ufficiale del provvedimento a carico del presidente del Coa di Malaga.

La prossima riunione del comitato avrà probabilmente luogo il 26 febbraio pv a Vienna.

